

Pagina: 1/8

Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX Active Depot - SYMBIOTIK

Articolo numero: 06665000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Detergente Additivo Usi professionali **Usi sconsigliati** Applicazioni spray

Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Sonax GmbH Münchener Str. 75 D-86633 Neuburg/Donau Tel.: ++49 (0)8431/53-0 E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:

Italia:

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l. Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225 Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf Tel. 03 44 29 00 21 Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Italia:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e

Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene subtilisina. Può provocare una reazione allergica.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/8

Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

(Segue da pagina 1)

0-<1%

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Batteri probiotici in soluzione acquosa

Sostanze pericolose:

CAS: 9014-01-1 subtilisina

Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto

enzimi, phenoxyethanol, BACILLUS FERMENT

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti sporchi

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico. Contatto con la pelle: Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Manifestazioni allergiche

Disturbi gastrointestinali

Mal di testa

Stanchezza

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Rispettare le normali misure antincendio.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)





Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16 05 2022

(Seque da pagina 2)

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:			
CAS: 9014-01-1	CAS: 9014-01-1 subtilisina		
TWA (Italia)	Limite Ceiling: 0,00006 mg/m³		
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,00006 mg/m³ S;		

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

PNEC 65.000 µg/l (sewage plant)

MAK (Svizzeria	a): Valoi	i limite sul posto di lavoro
DNEL		
CAS: 9014-01-1 subtilisina		
Cutaneo	DNEL	0,2 mg/kg bw/day (worker) (acute locale effects)
Per inalazione	DMEL	15 ng/m³ (consumer) (longterm local effects)
		60 ng/m³ (worker) (longterm local effects)
PNEC		
CAS: 9014-01-1 subtilisina		

(continua a pagina 4)





Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

(Segue da pagina 3)

0,06 μg/l (water (fresh water)) 0,006 μg/l (water (sea water))

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Adeguati dispositivi tecnici di controllo.

Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria

Non necessario in circostanze normali.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Protezione delle mani Guanti protettivi

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,35 mm

[EN 374]

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥480min)

Protezione degli occhi/del volto Non necessario in circostanze normali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisicoLiquidoColore:Giallo chiaroOdore:Quasi inodorePunto di fusione/punto di congelamento:Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale

e intervallo di ebollizione 100 °C (CAS: 7732-18-5 acque) Infiammabilità Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:

Superiore:

Punto di infiammabilità:

Temperatura di autoaccensione:

Ph a 20 °C

Non definito.

Non applicabile.

Non definito.

Non definito.

Non definito.

Non definito.

Non definito.

Viscosità:

Viscosità cinematica a 40 °C <20,5 mm²/s

Solubilità

acqua: Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa (CAS: 7732-18-5 acque)

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:0,9-1,1 g/cm³Densità di vapore:Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione:

Proprietà esplosive:

Prodotto non autoinfiammabile.

Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 5)





Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

		(Segue da pagina
Cambiamento di stato		
Velocità di evaporazione	Non definito.	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisic	i	
Esplosivi	non applicabile	
Gas infiammabili	non applicabile	
Aerosol	non applicabile	
Gas comburenti	non applicabile	
Gas sotto pressione	non applicabile	
Liquidi infiammabili	non applicabile	
Solidi infiammabili	non applicabile	
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
Liquidi piroforici	non applicabile	
Solidi piroforici	non applicabile	
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
Sostanze e miscele che emettono gas infiamm		
a contatto con l'acqua	non applicabile	
Liquidi comburenti	non applicabile	
Solidi comburenti	non applicabile	
Perossidi organici	non applicabile	
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile	
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
- 10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

10.5 Materiali incompatibili:

acidi

forti agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori I	D/I C50	rilevanti ne	r la classit	ficazione:

CAS: 9014-01-1 subtilisina

Orale LD50 1.800 mg/kg (rat) (OECD 401)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Contiene subtilisina. Può provocare una reazione allergica.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/8

Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

(Seque da pagina 5)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tos	sicità	acqu	atica:

CAS: 9014-01-1 subtilisina

LC50 / 96 h 8,2 mg/l (fish) (OECD 203)

EC50 / 48h | 0,586 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50 / 72h | 0,83 mg/l (al) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 9014-01-1 subtilisina

log POW <0

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PRT

Secondo le informazioni ripotate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE. **Consigli:** I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

- 1) Smaltimento/Prodotto
- 2) Smaltimento/Imballo non pulito

20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

15 01 02 imballaggi di plastica

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN non applicabile
IMDG, IATA non applicabile

(continua a pagina 7)



Pagina: 7/8

Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

		(Segue da pagina 6
14.3 Classi di pericolo connesso al tr	asporto	
ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA		
Classe	non applicabile	
14.4 Gruppo d'imballaggio		
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	non applicabile	
14.5 Pericoli per l'ambiente		
Marine pollutant:	No	
14.6 Precauzioni speciali per gli utiliz	zatori Non applicabile.	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa		
conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.	
UN "Model Regulation":	non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative europee:

Direttiva 2010/75/UE (VOC) 10,00 %

Direttiva 2000/54/UE Contiene Agenti biologici del gruppo 1 Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) non soggetto

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Classe di pericolosità per le acque (DE): Generalmente non pericoloso.

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): esente da tasse (≤3 %) 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data della versione precedente: 22.04.2021

Numero di versione della versione precedente: 1.00

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

NOEL = No Observed Effect Level

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/8

Stampato il: 18.09.2024 Versione: 2.00 (sostituisce la versione 1.00) Revisione: 16.05.2022

(Segue da pagina 7)

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International

Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent IOELV = indicative occupational exposure limit values Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle

Eye Dam. 1: Gravi lesioni ocularifiritazione oculare – Categoria 1
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

* Dati modificati rispetto alla versione precedente